

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 febbraio 2023, n. 212

Istituzione del Comitato Regionale di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia ai sensi dell'articolo 124 del Reg. UE n.2021/2115.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune", confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca NARDONE.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2022, n. 302 avente ad oggetto Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

VISTO il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) predisposto dall'Italia ai sensi dell'articolo 104 del regolamento (UE) n. 2021/2115.

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2 dicembre che approva, ai sensi dell'articolo 118 del regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027, notificata tramite il sistema informativo SFC2021 in data 8 dicembre 2022.

CONSIDERATO che il PSP 2023-2027 prevede la definizione di elementi a livello regionale e la conseguente istituzione di Autorità di gestione regionali che assicurano, direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale, l'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale.

CONSIDERATO che il PSP 2023-2027 prevede che il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia è affidato al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1877 del 05 dicembre 2022 che approva il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia.

VISTO l'articolo 124 del regolamento (UE) n. 2021/2115, relativo alla costituzione, composizione e funzionamento del Comitato di monitoraggio dei Piani Strategici della PAC 2023-2027 e, in particolare, il paragrafo 5 laddove si prevede che, qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, lo Stato membro interessato può istituire Comitati di monitoraggio regionali.

CONSIDERATO che al Comitato di monitoraggio spettano le funzioni di esaminare:

- a) i progressi compiuti nell'attuazione del piano strategico della PAC e nel conseguimento dei target intermedi e finali;
- b) le problematiche che incidono sull'efficacia dell'attuazione del piano strategico della PAC e le azioni adottate per farvi fronte, compresi i progressi verso la semplificazione e la riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari finali;
- c) gli elementi della valutazione ex ante di cui all'articolo 58, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/1060 e del documento di strategia di cui all'articolo 59, paragrafo 1, di detto regolamento;
- d) i progressi compiuti nello svolgimento delle valutazioni e delle sintesi delle valutazioni nonché l'eventuale seguito dato ai risultati;
- e) le informazioni pertinenti relative all'efficacia dell'attuazione del piano strategico della PAC fornite dalla rete nazionale della PAC;
- f) l'attuazione di azioni di comunicazione e visibilità;
- g) il rafforzamento delle capacità amministrative per le autorità pubbliche e gli agricoltori e gli altri beneficiari, se del caso.

CONSIDERATO, altresì, che il Comitato di monitoraggio è chiamato a fornire il proprio parere su:

- a) la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;
- b) le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione;
- c) il piano di valutazione e le modifiche dello stesso;
- d) eventuali proposte dell'autorità di gestione per la modifica del piano strategico della PAC.

PRESO ATTO che il PSP Italia 2023-2027, nella sezione dedicata al "Sistema di governance e di coordinamento del PSP", prevede l'istituzione di Comitati di monitoraggio per ciascuna delle Regioni e Province autonome responsabili del monitoraggio dell'attuazione degli interventi con elementi regionali del Piano che si coordinano con il Comitato di Monitoraggio nazionale, anche fornendo allo stesso informazioni riguardo tali interventi e a cui sono applicate, mutatis mutandis, le medesime disposizioni previste per il Comitato nazionale di cui all'art. 124 del Reg. UE n. 2021/2115.

CONSIDERATO che l'articolo 124 del Reg. UE n.2021/2115, dispone che i Comitati di monitoraggio del PSP 2023-207 debbano essere istituiti entro tre mesi dalla data di notifica della decisione della Commissione di adozione del Piano.

CONSIDERATO che il medesimo articolo 124 stabilisce che il Comitato di monitoraggio deve essere composto in maniera tale da assicurare una rappresentanza equilibrata delle autorità pubbliche competenti, degli organismi intermedi e del partenariato che includa almeno i seguenti soggetti: a) le autorità pertinenti a livello regionale e locale nonché altre autorità pubbliche, comprese le autorità competenti per le questioni ambientali e climatiche; b) le parti economiche e sociali, compresi i rappresentanti del settore agricolo; c) gli organismi pertinenti che rappresentano la società civile e, se del caso, gli organismi incaricati di promuovere l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, la parità di genere e la non discriminazione.

VISTO il Codice europeo di condotta sul partenariato, di cui al Regolamento delegato (UE) n. 240/2014.

VISTO in particolare il considerando n. 7 del regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimenti europei, nel quale è previsto che: "...le norme che disciplinano la composizione e le procedure dei comitati dovrebbero promuovere la continuità e la responsabilità nella programmazione e nell'attuazione....".

VISTA la deliberazione n. 3 del 21 gennaio 2016 e ss.mm.ii. con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo di programmazione 2014/2020 della Regione Puglia.

PRESO ATTO che il Comitato di sorveglianza, di cui alla citata deliberazione 03/2016, risponde ai requisiti previsti dal richiamato articolo 124 del Regolamento UE 2021/2015 e, in particolare, ai principi di rappresentatività e di pertinenza.

RITENUTO OPPORTUNO procedere con l'istituzione del Comitato di monitoraggio del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) Puglia del PSP 2023-2027 nel solco di una continuità rispetto al Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020, anche per assicurare una pronta operatività funzionale nonché efficienza e continuità dell'azione amministrativa, soprattutto alla luce del parziale accavallamento temporale dei due periodi di programmazione.

RITENUTO NECESSARIO, inoltre, disciplinare le modalità per eventuali modifiche e/o integrazioni della composizione del Comitato e le modalità per la nomina dei singoli componenti indicati da ciascun portatore di interesse.

Tutto ciò premesso

Visto l'art. 44, punto 4 lettera e) dello Statuto della Regione Puglia, che attribuisce alla Giunta regionale di esercitare ogni altra attribuzione e funzione amministrativa che dalla Costituzione, dallo Statuto o dalle leggi non sono demandate espressamente alla competenza del Consiglio regionale.

Si ritiene necessario sottoporre alla Giunta Regionale l'istituzione del Comitato Regionale di Monitoraggio, per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia, nella composizione riportata nell'Allegato A al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, secondo una composizione che assicura la continuità dei componenti nominati nel Comitato di Sorveglianza per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo di programmazione 2014/2020 della Regione Puglia, istituito con la deliberazione n. 3 del 21 gennaio 2016;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera a) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di istituire il Comitato Regionale di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia di cui all'articolo 124 del Regolamento UE 2021/2015 nella composizione indicata nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare atto che eventuali modifiche e/o integrazioni dei componenti del Comitato di Monitoraggio potranno essere autorizzate con successivi provvedimenti della Giunta Regionale;
4. di delegare il Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo Rurale ed Ambientale - Autorità di Gestione regionale del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia - a nominare i componenti del Comitato di Monitoraggio di cui al sub 2, sulla base delle richieste formali dei portatori di interesse;
5. di notificare il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale che avrà cura di assicurarne la successiva trasmissione al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF);
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune"

Dott. Francesco Degiorgio

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo

Rurale ed Ambientale

Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste

Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Uditala relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;

2. di istituire il Comitato Regionale di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia di cui all'articolo 124 del Regolamento UE 2021/2015 nella composizione indicata nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare atto che eventuali modifiche e/o integrazioni dei componenti del Comitato di Monitoraggio potranno essere autorizzate con successivi provvedimenti della Giunta Regionale;
4. di delegare il Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo Rurale ed Ambientale - Autorità di Gestione regionale del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia - a nominare i componenti del Comitato di Monitoraggio di cui al sub 2, sulla base delle richieste formali dei portatori di interesse;
5. di notificare il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale che avrà cura di assicurarne la successiva trasmissione al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF);
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente;

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



ALLEGATO A alla dgr. A01/DEL/2023/00002

*Il presente allegato
è composto da n. 2 pagine.*

Il Direttore Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo rurale e ambientale



Comitato Regionale di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia ai sensi dell'articolo 124 del Reg. UE n.2021/2115.

Il Comitato è presieduto dall'Assessore all'Agricoltura e dal partenariato istituzionale competente nelle materie connesse all'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia e dal partenariato socio-economico e della società civile.

Il Comitato risulta così composto:

a) le autorità pertinenti a livello regionale e locale nonché altre autorità pubbliche, comprese le autorità competenti per le questioni ambientali e climatiche:

- L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2023-2027;
- Un Rappresentante della Commissione europea - DG Agri, con funzioni consultive;
- Un rappresentante del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;
- Un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE);
- Un rappresentante AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - Organismo Pagatore Agea;
- L'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE 2021-2027 o suo delegato;
- L'Autorità di Gestione del FEAMPA 2021-2027 o suo delegato;
- Un rappresentante dell'Autorità Ambientale regionale;
- Un rappresentante di Arpa Puglia;
- Un rappresentante di ANCI Puglia;
- Un rappresentante della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale - Regione Puglia;
- Un rappresentante del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Puglia;
- Un rappresentante del Parco del Gargano;
- Un rappresentante del Parco Alta Murgia;
- Un rappresentante dell'Unione delle Province d'Italia – Puglia (UPI PUGLIA);
- Un rappresentante della Città Metropolitana di Bari;
- Un rappresentante dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

b) le parti economiche e sociali, compresi i rappresentanti del settore agricolo:

- Un rappresentante di COLDIRETTI Puglia;
- Un rappresentante di CONFAGRICOLTURA Puglia;
- Un rappresentante di CIA Puglia;
- Un rappresentante di COPAGRI Puglia;
- Un rappresentante di Confederazione Italiana Liberi Agricoltori Puglia;

- Un rappresentante di Unione Coltivatori Italiani – UCI Puglia;
- Un rappresentante di UNCI Agroalimentare Puglia;
- Un rappresentante di AGCI Puglia;
- Un rappresentante di CONFCOOPERATIVE Puglia;
- Un rappresentante di LEGACOOP Puglia;
- Un rappresentante di UECCOOP Puglia;
- Un rappresentante di FLAI CGIL Puglia;
- Un rappresentante di FAI CISL Puglia;
- Un rappresentante di UILA UIL Puglia;
- Un rappresentante di UGL Agroalimentare Puglia;
- Un rappresentante della Federazione regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali;
- Un rappresentante della Federazione regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati;
- Un rappresentante dell' Ordine dei Periti agrari e dei Periti agrari Laureati;
- Un rappresentante degli Ordini dei Medici Veterinari (delle province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto);
- Un rappresentante delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Puglia;
- Un rappresentante di CONFINDUSTRIA PUGLIA;
- Un rappresentante di CASA ARTIGIANI PUGLIA;
- Un rappresentante di CNA PUGLIA;
- Un rappresentante di CONFARTIGIANATO PUGLIA;
- Un rappresentante di CONFESERCENTI PUGLIA;
- Un rappresentante di CONFCOMMERCIO PUGLIA;

c) gli organismi pertinenti che rappresentano la società civile e, se del caso, gli organismi incaricati di promuovere l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, la parità di genere e la non discriminazione:

- Un rappresentante del CURC - Comitato Regionale di Coordinamento Universitario – Puglia;
- Un rappresentante della Consulta regionale Consumatori Utenti Regione Puglia;
- Un rappresentante di LEGAMBIENTE PUGLIA;
- Un rappresentante di WWF;
- Un rappresentante di LIPU;
- Un rappresentante dell'Associazione agrituristica TERRANOSTRA DI PUGLIA;
- Un rappresentante dell'Associazione agrituristica AGRITURIST PUGLIA;
- Un rappresentante dell'Associazione agrituristica TURISMO VERDE PUGLIA;
- Un rappresentante dei Gruppi di Azione Locale (GAL);
- Un rappresentante dei Consorzi per la Bonifica della Puglia;
- Il Consigliere regionale di Parità - Regione Puglia o suo delegato;
- Un rappresentante della Commissione Pari Opportunità - Regione Puglia;
- Un rappresentante della Consulta Regionale Femminile della Puglia;
- Un rappresentante della Sezione per l'attuazione delle Politiche di Genere -Regione Puglia;
- Un rappresentante della Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus

Ai sensi dell' art. 124, comma 2, del Reg. UE n.2021/2115, i rappresentanti della Commissione prendono parte ai lavori del comitato di monitoraggio in veste consultiva.